



dcomedesign®

WOMEN'S CREATIVE PROJECTS

20121 Milano- c.so Garibaldi 104
associazione@dcomedesign.org
www.dcomedesign.org

MILANO DESIGN WEEK 2024

L'Associazione DcomeDesign

presenta la mostra

UPTO

fino a che punto ci si può spingere...

a cura di Anty Pansera
concept di Patrizia Sacchi

15 - 21 aprile 2024

**Fabbrica del Vapore - Sala Colonne
Milano**

Inaugurazione 16 aprile ore 18

In occasione della **Milano Design Week 2024**, **DcomeDesign**, associazione impegnata nella promozione e diffusione della creatività femminile a livello internazionale, presenta la mostra, **UPTO - fino a che punto ci si può spingere...**, dove la grandezza del pensiero innovativo si manifesta in ogni dimensione.

La mostra vuole essere un invito ad oltrepassare i confini del tradizionale rapporto tra funzione, forma e dimensione degli oggetti, superando i limiti della creatività e sfidando le convenzioni. Si propone come un'esperienza che va oltre gli standard della progettazione/produzione, esplorando un mondo di proporzioni audaci e inconsuete, dove oggetti di dimensioni "titaniche", che catturano l'attenzione e suscitano meraviglia, e altri invece, di dimensioni molto piccole, che invitano lo spettatore a osservare i dettagli e cogliere il valore delle piccole cose, prendono vita grazie al talento di architetture, designer, artigiane.

UPTO - fino a che punto ci si può spingere... presenta una selezione eclettica di **progetti realizzati da 21 progettiste**: c'è chi ha scelto di presentare un prodotto sovradimensionato, un gesto che testimonia la propria affermazione in un'epoca dominata dalla massa di individui e da una società liquida che consuma velocemente. Il "titanismo" diventa un potente mezzo per richiamare l'attenzione sulla propria singolarità e unicità: "Io ci sono, guardatemi!". Non da meno sono le progettiste che hanno voluto realizzare un oggetto infinitamente piccolo – il cosiddetto *Gnat design* – che celebra la maestria tecnica e l'attenzione ai dettagli, un invito a scoprire la bellezza nascosta nelle piccole cose, un'opportunità per esplorare tematiche profonde in modo delicato e sottile. Un progetto/prodotto "minuscolo" può anche rappresentare una forma di protesta contro la corsa all'iperconsumo e all'ipertrofia, offrendo un'alternativa sostenibile e riflessiva.

UPTO racconta donne dall'estro dirompente e poliedrico che si sono impegnate nella sfida di creare progetti e/o prodotti di dimensioni inconsuete, impiegando abilità tecniche, ingegno e coraggio. Il concetto di "**fuori misura**" - letteralmente **UPTO** significa "fino a" o "fino al punto di" - è una sfida

progettuale che spinge a esplorare fino a che punto si può arrivare, un invito a superare le convenzioni, ad abbracciare l'innovazione e nuove possibilità creative.

Patrizia Sacchi (designer della comunicazione), ha progettato l'identità visiva e il manifesto di **UPTO**. Protagonista una bambina, sicura di sé, cammina verso una luce radiante: un grande cucchiaino il suo scettro. Simboleggia il potere creativo e la forza innovativa femminile. "Dal cucchiaino alla città" è reinterpretato a personificare la forza della creatività delle donne nell'arte di dare forma al mondo in una prospettiva green: dunque l'inventiva muliebre per costruire un futuro migliore, in armonia con la natura.

Antonella Ravagli, grande ceramista faentina che ci riporta all'alluvione che lo scorso anno ha sconvolto la Romagna, travolgendo anche il suo atelier, con *Un gradino alla volta*, a cui segue **Maddalena D'Alfonso** che con i suoi *I paesaggi di Pallade* offre al pubblico attraverso un oggetto d'arte la possibilità di un passaggio pubblico-privato, interno ed esterno unico nel suo genere. L'interior designer **Mariacristina Giobbi** e la designer della comunicazione **Donatella Carollo** hanno realizzato insieme *VERO - lo specchio riflette e fa riflettere*, un gioco che suggerisce infinite relazioni logiche ed emozionali mentre **Silvia Labanti**, designer floreale, con un "bozzolo", *Metamorphosis*, apre una riflessione sul tema della realizzazione di oggetti di design ecosostenibili. All'insegna della sostenibilità, ma non solo, anche il trolley *Pop-Up* di **Chiara Caramelli**, montabile e smontabile, dai dieci colori del made in Italy, individuati da Eliana Lorena.

Si aggiungono a questa articolata e multiforme esposizione, l'interessante e multisensoriale *Nekkida*, una lampada tutta per sé, della giovane lighting designer **Lisa Marchesi**, la "socievole" amaca fuori scala *UpToSky* di **Ilaria Marelli**. Susciterà la curiosità dei visitatori il progetto della giovanissima designer della comunicazione **Lulla Pinto** che, a partire dalla tradizione delle carte napoletane, ha realizzato *Tarocchi degli ovetti* e ancora *I Grandi Ydra* di **Sabrina Sguanci**, designer che ha scelto le terre, ed in questa occasione le terrecotte, come suo medium. Presenti alla mostra collettiva i progetti/prodotti di **Veronica Abbate** con la lampada LED a sospensione a luce diretta e indiretta *Tensegrity Lamp_N01_Spider*, *LaVieEnRose* di **Carla Calvino**, una grande poltrona – nido isolato dal caos per poterci ricollegare ritemperati con l'esterno. Ancora, **Maria Teresa Dello Iacono (Mate)**, artista arte-terapeuta che fa riflettere con il suo *RibaltinO*, un appendiabiti all'insegna de "La diversità è un punto di vista!" e *Big Sky*, un tavolo fuorimisura della stilista e designer milanese **Daniela Gerini**. Concludono questa panoramica *Obscure Desire* di **Marina Iorio**, che mette in mostra la tecnologia della realtà virtuale, il bronzo *Salto di gioia* di **Ana Silvia Meier** e l'opera delle textile designer **Livia Sciorilli Borelli** *Uovo, una speranza di vita è una speranza per il futuro* che lavora all'uncinetto e, realizzate a telaio, le *Narrazioni Tessili* di **Livia Crispolti**. Decisamente all'insegna del *Gnat design*, *Dafne (o del bosco domestico)* di **Cristina Busnelli** che contesta l'abolizione del superfluo e propone una casetta delle meraviglie dal tappeto/prato fiorito con alberi minuscoli arazzi, così come il micropaesaggio *The king's garden* di **Francesca Mo**, dove si nasconde la corona del re. E ancora, all'insegna della miniaturizzazione, è *Kairòs*, l'innovativa proposta di **Monica Pilenghi**: un dispositivo per la difesa personale che può sembrare un gioiello: brevettato, miniaturizzata la componentistica elettronica, innovative e anallergiche le finiture.

Veronica Abbate, Cristina Busnelli, Carla Calvino, Chiara Caramelli, Donatella Carollo, Livia Crispolti, Maddalena D'Alfonso, Maria Teresa Dello Iacono (Mate), Daniela Gerini, Mariacristina Giobbi, Marina Iorio, Silvia Labanti, Lisa Marchesi, Ilaria Marelli, Ana Silvia Meier, Francesca Mo, Monica Pilenghi, Lulla Pinto, Antonella Ravagli, Livia Sciorilli Borelli, Sabrina Sguanci.



dcomedesign®

WOMEN'S CREATIVE PROJECTS

20121 Milano- c.so Garibaldi 104
associazione@dcomedesign.org
www.dcomedesign.org

ADI, Associazione per il Disegno Industriale, ha concesso ad **UPTO** il suo patrocinio, tenendo conto della specificità delle ricerche sottese e delle caratteristiche dell'evento, in linea con le finalità della

ADI ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE
storica Associazione.



Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, ci supporta per la realizzazione dell'allestimento, condividendo la nostra scelta consapevole e mirata, verso la sostenibilità ambientale, utilizzando materiali eco-compatibili. L' impegno per la sostenibilità si riflette anche nei progetti esposti, molti dei quali nascono da una ricerca all'insegna di soluzioni eco-friendly.

UPTO

fino a che punto ci si può spingere...

15 - 21 aprile 2024

Fabbrica del Vapore, Sala Colonne

Via Giulio Cesare Procaccini 4, Milano

a cura di Anty Pansera
concept Patrizia Sacchi

Opening martedì 16 aprile 2024, ore 18.00 – 20.00

Orari

15 aprile ore 14__20

16, 17 aprile ore 10__20

18,19,20 aprile ore 10__22

21 aprile ore 10__17

Ingresso libero

<https://www.dcomedesign.org>



Ufficio stampa

Maria Chiara Salvaneli | Press Office & Communication

Maria Chiara Salvaneli email mariachiara@salvanelli.it | Cell +39 333 4580190

Fabrizia De Luca email fabrizia@salvanelli.it | Cell +39 342 5060083